

# Associazione Parchi Permanenti – Confindustria accoglie Gardaland tra i suoi membri



Roma, 22 giugno 2023 – L'Associazione Parchi Permanenti Italiani – Confindustria, che rappresenta 230 parchi tematici, acquatici, avventura e faunistici in tutta Italia, annuncia l'ingresso di **Gardaland** nel novero degli iscritti.

**Luciano Pareschi, Presidente dell'Associazione Parchi Permanenti Italiani**, dichiara: "Siamo lieti di dare il benvenuto a Gardaland, che ci permette di garantire agli stakeholder una rappresentatività ancora più completa in termini quantitativi e qualitativi. Abbiamo gli stessi obiettivi e siamo certi che insieme potremo perseguirli con maggior determinazione. La stagione estiva è iniziata sotto i migliori auspici e questo è un dato positivo non solo per le imprese del settore, ma anche per l'indotto, che nel 2022 ha superato i 2 miliardi di euro, a fronte di oltre 60.000 occupati. Con 20 milioni di presenze e circa 1,5 milioni di pernottamenti intermediati solo dalle agenzie di viaggio interne ai parchi, il comparto si conferma un formidabile

attrattore turistico: da anni il nostro impegno è finalizzato alla sensibilizzazione delle istituzioni, affinché i parchi siano integrati nel turismo. Ringrazio a questo proposito la disponibilità del Ministro Santanché che, nel corso dei nostri recenti incontri, ha dimostrato grande attenzione alle nostre istanze”.

“Siamo felici di entrare a far parte dell’Associazione Parchi Permanenti – ha affermato **Sabrina de Carvalho, CEO Gardaland** – e siamo certi che insieme riusciremo a raggiungere alcuni obiettivi comuni già discussi con il Presidente Luciano Pareschi. Riteniamo di prioritaria importanza far riconoscere i parchi divertimento come destinazioni turistiche di rilievo nazionale: Gardaland con i suoi 3 milioni di visitatori si classifica tra le locations più visitate d’Italia. Inoltre è fondamentale rendere i parchi italiani competitivi come quelli europei, ottenendo la semplificazione della modalità di vendita dei biglietti online. Collaborando attivamente con l’Associazione confidiamo di poter sviluppare innovativi sistemi di vendita in ambito turistico, modificando le limitazioni in vigore.”

Al momento, le disposizioni che regolano l’acquisto dei biglietti dei parchi da parte di tour operator e piattaforme online impongono un limite di 10 ticket per ogni transazione e l’autenticazione dell’acquirente: questo **riduce drasticamente la competitività delle imprese sul mercato internazionale.**

**Maurizio Crisanti, Segretario Nazionale dell’Associazione Parchi Permanenti Italiani**, aggiunge: “Certamente è necessaria una semplificazione per far uscire i parchi di divertimento dalla complessa disciplina che vuole contrastare il secondary ticketing, ovvero l’acquisto massivo di biglietti finalizzato alla rivendita al dettaglio a prezzi maggiorati: un fenomeno tipico del settore dei concerti e degli eventi dal vivo, ma assolutamente estraneo al mondo dei parchi divertimento. Questi ultimi sono stati coinvolti impropriamente nel provvedimento a causa della scarsa conoscenza del comparto da

parte del mondo politico. Abbiamo in più occasioni presentato al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate la difficoltà che questo meccanismo crea ai parchi italiani nella vendita di biglietti attraverso i grandi portali internazionali: un danno competitivo rilevante per le imprese del settore, che chiedono solo di poter competere a pari condizioni con i parchi stranieri. In questo senso, l'ingresso nell'Associazione di un big player fortemente orientato al mercato internazionale come Gardaland è un segnale molto forte".

Si calcola che la perdita dovuta alla mancata possibilità di approvvigionamento massivo di biglietti da parte delle piattaforme online mediamente si aggiri intorno al 5%, (per alcuni parchi che hanno un'alta percentuale di clientela straniera può raggiungere anche il 15%) a fronte di un valore stimato di 5 milioni di euro che, considerando l'indotto (hotel, ristoranti, bar, ecc...), sale a 100 milioni di euro.

Nel 2023 le imprese del comparto hanno **investito oltre 120 milioni di euro** tra ampliamenti e nuove attrazioni. Investimenti che hanno già comportato un incremento del 20% dei posti di lavoro, per un totale di oltre 30.000 occupati diretti, di cui 20.000 assunzioni stagionali e 10.000 dipendenti fissi. Il settore è destinato a crescere anche nel medio periodo: nel prossimo triennio sono in previsione **ulteriori progetti per 450 milioni di euro** con l'obiettivo di migliorare la competitività rispetto ai big player internazionali per quantità, varietà e attrattività delle proposte.